

Amedeo Pagani presenta
una produzione
Classic Srl – Verdeoro Srl – Paradis Films

FINE PENA MAI

(Paradiso perduto)

regia di

Davide Barletti e Lorenzo Conte { Fluid Video Crew

con

Claudio Santamaria e Valentina Cervi

Riconosciuto film d'Interesse Culturale Nazionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Realizzato con il contributo del Fondo Eurimages del Consiglio d'Europa.

Uscita: 29 febbraio 2008

Distribuzione



FINE PENA MAI

“Fine pena mai” è una storia vera. È la storia di un ragazzo come tanti che, negli anni Ottanta, seguendo il sogno di una vita al massimo, si ritrova coinvolto in una corsa inarrestabile che, da giovane studente universitario, lo porterà a divenire un vero e proprio boss mafioso. Un viaggio in nero che racconta una vicenda che ha per sfondo una mafia mai raccontata prima: la Sacra Corona Unita.

CAST ARTISTICO

<i>Antonio Perrone</i>	Claudio Santamaria
<i>Daniela Perrone</i>	Valentina Cervi
<i>I Brindisino</i>	Danilo De Summa
<i>II Brindisino</i>	Giuseppe Ciciriello
<i>Gianfranco</i>	Daniele Pilli
<i>Nasino</i>	Ippolito Chiariello
<i>Moglie Nasino</i>	Lea Barletti
<i>L'Africano</i>	Giancarlo Luce
<i>Il Bello</i>	Ugo Lops
<i>Daniele</i>	Giorgio Careccia
<i>Maresciallo</i>	Cosimo Saponaro
<i>Tenente</i>	Fabrizio Parenti

<i>Regia</i>	Davide Barletti - Lorenzo Conte <i>Fluid Video Crew</i>
<i>Soggetto</i>	Massimiliano Di Mino - Pierpaolo Di Mino - Marco Saura - Davide Barletti
<i>Sceneggiatura</i>	Massimiliano Di Mino - Pierpaolo Di Mino - Marco Saura
<i>Produzione</i>	Classic Srl – Verdeoro Srl – Paradis Film
<i>Distribuzione</i>	Mikado Film Spa
<i>Paese</i>	Italia – Francia
<i>Anno di produzione</i>	2007
<i>Formato</i>	35 mm – 1:85
<i>Durata</i>	90 minuti
<i>Fotografia</i>	Alberto Iannuzzi
<i>Montaggio</i>	Roberto Missiroli – Paolo Petrucci
<i>Musica</i>	Brutopop – Antongiulio Galeandro
<i>Suono</i>	Pierre Yves Lavouè
<i>Scenografia</i>	Sabrina Balestra
<i>Costumi</i>	Fiamma Benvignati – Allegra Mori Ubalдини
<i>Ufficio stampa Mikado</i>	Roberta Avolio +39.06.3200026
<i>Ufficio stampa Film</i>	Studio Punto e Virgola +39.06.39388909 info@studiopuntoevirgola.com
<i>Ufficio stampa Film Puglia</i>	Cool Club

Tratto dal diario autobiografico "Vista d'interni" (Manni Editore), il film narra le vicissitudini di Antonio Perrone, condannato a 49 anni di carcere, scontati per lo più, in stato di isolamento totale secondo l'articolo di legge 41 bis.

Il film è il racconto di un drammatico percorso umano. All'inizio degli anni Ottanta, Antonio Perrone è il primogenito di una benestante famiglia salentina. Ma la sua natura è irrequieta e, come tanti ragazzi di quell'epoca, sogna un futuro migliore, libero dai vincoli sociali. È il sogno di una vita al massimo. Quando si innamora della giovane Daniela sembra sul punto di realizzare i suoi desideri. Ma Antonio vuole di più, sempre di più, entra nel mondo dello spaccio di droga, divenendo con l'incoscienza di un giovane romantico, protagonista di folli scorribande alla conquista del territorio. La sua corsa è inarrestabile: intraprende una serie di rapine fino a diventare un vero e proprio boss della neonata Sacra Corona Unita, la cosiddetta Quarta mafia, che tenne sotto ricatto, per un decennio, una regione fino ad allora vergine. Il suo sogno si trasforma in un incubo.

Se Perrone è un criminale dalla parabola insolita e drammatica, la Sacra Corona Unita è una mafia che presenta un percorso innovativo e anomalo rispetto alle mafie storiche. Ultima a essere nata, tutti i suoi riti di iniziazione, la sua struttura verticistica, il suo codice d'onore nascono da una mescolanza e riedizione delle vecchie tradizioni malavitose. È una mafia violenta e irrazionale. Perrone finirà schiacciato dai suoi meccanismi e il suo percorso culminerà in maniera tragica.

L'epilogo della propria vita sarà una pena che sconterà senza fine. Mai.

NOTE DI REGIA

“Fine pena mai” è insieme il ritratto di un uomo e di una stagione della nostra storia recente.

Da una parte c'è il racconto di una vicenda mafiosa, la cronaca di un'emergenza criminale. La Sacra Corona Unita ha imperversato per dieci anni sul territorio salentino, insanguinandolo. L'esaurimento della sua parabola è intessuto dal drammatico paradosso di una mafia originale e anomala. Una mafia nata prendendo rituali, modalità di coesione e strategie criminali da altre mafie. Una mafia, per così dire, post-moderna che, almeno nella sua prima generazione, non ha saputo resistere alla reazione repressiva che, pur tardivamente, lo Stato ha messo in atto.

Ma soprattutto il film tratta la vicenda personale, altrettanto anomala, di un ragazzo di buona famiglia che, pur di vivere a modo suo, si è ritrovato dalla parte sbagliata, trascinandovi la moglie e i figli.

Di questa vicenda Antonio è il protagonista viscerale e l'allucinato narratore.

“Fine pena mai” diventa così un vero mystery dell'anima.

DAVIDE BARLETTI E LORENZO CONTE

i registi

Davide Barletti (Lecce 1972) e **Lorenzo Conte** (Roma 1974) realizzano insieme dal 1995 al 2004, col nome artistico di **Fluid Video Crew**, oltre 30 opere tra documentari, lungometraggi, cortometraggi e video-installazioni prodotte sia in video che in pellicola.

Producono reportages di informazione, documentano la scena culturale nazionale ed internazionale, realizzano film e documentari sul mondo del calcio, sull'immigrazione, sulle bande giovanili e sugli spazi metropolitani, fino ai lavori più recenti sui popoli indiani dell'Alaska, sui pescatori del Sud Italia e sulla grande crisi economica che ha colpito l'Argentina e i suoi rapporti con l'Italia.

Vincono nel 1997, come migliore opera, il **Festival Internazionale di Cortometraggi e Nuove Immagini Arcipelago** di Roma con il documentario *Shqipëria-Albania*.

Nel 2001 si aggiudicano il **Premio Migliore Film** ai Festival Merano Tv e al Milano Film Festival con il documentario *I Fantasisti - Le vere storie del calcio Napoli*.

Nel 2003 con il cortometraggio *Gli ultracorpi della porta accanto* vincono Festival di Cinema di Confine, Città di Bolzano.

Nel 2003, con il loro primo lungometraggio cinematografico "*Italian Sud-Est*" partecipano alla **60^a Mostra di Arte Cinematografica di Venezia** nella sezione **Nuovi Territori**. Il film esce nelle sale cinematografiche italiane distribuito dalla Pablo.

Numerose sono le partecipazioni a festival e rassegne internazionale, ultima, in ordine di tempo, è la retrospettiva dedicata al loro lavoro dal Festival Internazionale Nuovo Cinema Città di Pesaro.

FILMOGRAFIA ESSENZIALE

2003 - Con il loro primo lungometraggio cinematografico (un docufiction) "*Italian Sud-Est*" partecipano alla **60^a Mostra di Arte Cinematografica di Venezia** nella sezione Nuovi Territori. Il film esce nelle sale cinematografiche di tutta Italia e partecipa a numerosi festivals Internazionali.

Realizzano "*Dietro le quinte di Don Matteo*", 12 puntate sul mondo della fiction televisiva italiana. Messe in onda dal canale satellitare **RAI SAT PREMIUM**.

2002 - Viene ultimato il documentario "*A Nord di me stesso*", storia dell'alpinista Ario Sciolari, durante la traversata in solitaria della penisola norvegese. Il lavoro partecipa numerosi festival internazionali e nel 2003, viene acquistato dalla rete satellitare **Fox (SKY)** e dalla trasmissione **Alle falde del Kilimangiaro (RAI 3)**.

FINE PENA MAI

Girano *"Gli ultracorpi della porta accanto"*, breve documentario sul dramma degli sbarchi di clandestini nella penisola salentina. Il film si aggiudica il primo premio come **miglior film al Festival Cinema di confine di Bolzano** e viene trasmesso all'interno della trasmissione **Un mondo a colori (RAI 2)**.

2001 - Davide Barletti e Lorenzo Conte girano *I Fantasisti - le vere storie del Calcio Napoli* un'opera sulla storia della città e del Calcio Napoli dal secondo dopoguerra ai giorni nostri. Il film è stato messo in onda in prima serata da **Tele+**. Vince inoltre il **Merano TV Festival** e il **Filmmaker Doc-Milano**.

Durante tutto l'anno 2001 realizzano 12 reportages di viaggio ed esplorazione, per conto del canale satellitare **Canale Viaggi (STREAM)**.

1999-2000 - Per il **Teatro di Roma** curano proiezioni e video installazioni, per l'**Università degli Studi di Roma** realizzano seminari e due lungometraggi.

Co-producono con il **Comune di Gallipoli** (Lecce) *"Lu rusciu te lu mare"*, ritratto della città di Gallipoli attraversata e raccontata dai pescatori. Il documentario viene distribuito in Francia e in Germania sul canale televisivo Arté.

Parallelamente girano audiovisivi per un target principalmente giovanile dedicati alla scena musicale contemporanea: lavorano per **MTV** e **RAI SAT**.

Realizzano *"Fuck you all"* ritratto del fotografo americano Glen E. Friedman. Il documentario viene trasmesso da **Studio Universal** sul pacchetto satellitare **Stream** e partecipa in concorso alla sezione internazionale del **Torino Film Festival**.

1998 - Vengono commissionati dal Comune di Roma dei documentari dedicati alle sub-culture giovanili dei quartieri periferici della capitale: per il quartiere Tor Bella Monaca è stato prodotto il documentario *"Un'immagine del Che"* per Morena-Sud *"Com Franko"*. Entrambi acquistati e messi in onda da **MEDIASET (Canale 5)** e **Planète-Francia**.

Nello stesso anno, realizzano per la redazione di **Rai Educational**, 10 reportages storico-antropologici messi in onda su **RAI 3**.

1997 - Nell'ambito della VI edizione del Festival Internazionale Arcipelago di Roma, si aggiudicano il primo premio per il **Miglior Film** con il documentario dal titolo *"Shquiperia-Albania"*.

Nello stesso anno realizzano per la CGIL una serie di reportages sullo sfruttamento minorile in Italia. I documentari sono stati distribuiti e proiettati nelle **scuole superiori italiane**.

1996 - Per l'Osservatorio Provinciale dell'Immigrazione e dell'Università degli Studi di Lecce, realizzano un documentario dal titolo *"Sargeniscu"* racconto per immagini di alcune realtà sommerse: il lavoro nero, il caporalato e la clandestinità migratoria nella Penisola Salentina. Il documentario viene acquistato in Italia da **MEDIASET (Canale 5)** e in Francia dal canale satellitare **Planète**.

Al cinema ha esordito nel 1997 con *L'ultimo capodanno* di Marco Risi, *Ecco fatto* di Gabriele Muccino e *Dead train* (cortometraggio) di Davide Marengo. Seguono: *L'assedio* di Bernardo Bertolucci (1998), *Un amore grandissimo* di Alberto Taraglio (1998), *Terra del fuoco* di Miguel Littin (1999), *Almost blu* di Alex Infascelli (2000), *L'ultimo bacio* di Gabriele Muccino (2000), *La stanza del figlio* di Nanni Moretti (2000), *La vita come viene* di Stefano Incerti (2001), *Paz* di Renato De Maria (2001), *Il posto dell'anima* di Riccardo Milani (2002), *Passato prossimo* di Maria Sole Tognazzi (2002), *Agata e la tempesta* di Silvio Soldini (2003), *Apnea* di Roberto Dordit (2003), *Il cartaiolo* di Dario Argento (2003), *Ma quando arrivano le ragazze?* di Pupi Avati (2004), *Melissa P* di Luca Guadagnino (2005), *Romanzo Criminale* di Michele Placido (2005), *Casino Royale* di Martin Campbell (2006). Ha appena finito di girare *The birdwatcher* di Marco Bechis (2007) e *Aspettando il sole* di Ago Panini.

In televisione: *La vita che verrà* di Pasquale Pozzessere (1998), *Soffiantini* di Riccardo Milani (2001), *RINO GAETANO – ma il cielo è sempre più blu* di Marco Turco (2007).

Ha esordito in teatro nel 1991 con *La nostra città* per la regia di Stefano Molinari. Seguono numerosi spettacoli tra cui: *Spirito allegro* per la regia di Luigi Maccione (1994), *Cassandra* per la regia di Claretta Carotenuto, *Compagnia di guerra* per la regia di Lucilla Lupaioli, *Confusioni* per la regia di Beatrice Bracco e *Di viscere e di cuore* per la regia di Furio Andreotti (tutti del 1995), *Il sig. Galindez* per la regia di Beatrice Bracco, *L'anello di Erode* per la regia di Furio Andreotti, *Oreama* per la regia di Vittorio Caffè (tutti del 1996), *Casa di bambola* per la regia di Beatrice Bracco e *Edoardo II* per la regia di Ennio Trinelli (1997), *Mio sangue* (1998), *L'ira di Dio* (1999), *L'ultima cena* (2000), *Darkroom* (2003) tutti per la regia di Furio Andreotti, *Un sogno di una notte di mezza estate* di Giuseppe Marini (2004).

Il suo primo ruolo importante al cinema è con la regista australiana Jane Campion in *Ritratto di Signora* (1995). L'anno seguente esce *Escoriandoli*, film culto di Antonio Rezza in cui Valentina è protagonista accanto al regista. Nel biennio successivo è la pittrice Artemisia Gentileschi in *Artemisia* di Agnese Merlet (1996) ed interpreta *Figli di Annibale* di Davide Ferrario (1997). Seguono *La Via degli Angeli* di Pupi Avati, *Hotel* di Mike Figgis (2001), *L'anima gemella* di Sergio Rubini (2001), *La valigia di Tulse Luper* di Peter Greenaway (2002), *Mondo Civilizado* di Luca Guadagnino (2002), *Passato prossimo* di Maria Sole Tognazzi (2002) e *Provincia meccanica* di Stefano Mordini (2004). Ha appena ultimato in Toscana le riprese di *Miracle at St. Anna*, regia di Spike Lee.

Ha lavorato in teatro interpretando nel 2000 le *Perversioni Sessuali a Chicago* per la regia di Marcello Cotugno e nel 2002 *Le Regole dell'Attrazione* di Bret E. Ellis per la regia di Luca Guadagnino.

Valentina Cervi è stata nominata ai César come miglior esordiente in *Rien sur Robert* (2000, inedito in Italia) ed è stata nominata ai David di Donatello nel 2005 come miglior attrice in *Provincia Meccanica*.

Il colossal *Guerra e Pace* diretto da Robert Dornholm – andato in onda questo autunno - è il suo primo lavoro per la televisione.

AMEDEO PAGANI

Il produttore

Amedeo Pagani è nato ad Addis Abeba il 26/6/41. Ha ottenuto una Fullbright Scholarship presso la Brandeis University e ha studiato Letteratura Inglese e Teatro Americano con i Professori di Storia Moderna Herbert Marcuse e Philip Rahv.

Laureato a Roma in Giurisprudenza, è stato assistente del professor Cotta, cattedra di Filosofia del Diritto, insegnamento di Antropologia Strutturale. Intrapresa la carriera di giornalista, diviene socio della Marsilio Editori. Per 15 anni è membro del Consiglio di Amministrazione ed è stato Presidente della Marsilio Periodici.

Membro di prestigiose commissioni e giurie culturali e cinematografiche, è stato tra l'altro Presidente della Commissione Premi Qualità per il Cinema, Presidente di *Producers on the Move*, membro della giuria del Premio Solinas e membro fondatore della European Film Academy.

Comincia a scrivere per il cinema come soggetto e sceneggiatore, collaborando anche ai dialoghi di numerosi film, tra cui *Portiere di notte* di Cavani, *La cagna* di Ferreri (dialoghi), *Il maestro e Margherita* di Petrovic, *Ernesto* di Saba, con la regia di Samperi.

Fonda la società di distribuzione Beam, poi divenuta Bim ed inizia l'attività di produttore indipendente.

Sono circa 40 i film prodotti o distribuiti da Amedeo Pagani dal 1988 ad oggi, film realizzati molto spesso con registi e cast di primissimo livello internazionale, film che hanno raccolto decine e decine di premi prestigiosi nei festival cinematografici di ogni parte del Mondo: da Cannes a Venezia, da Berlino al Canada, dalla Grecia all'America del Sud, da Cuba alla Spagna, dall'Ucraina alla Francia, e , ovviamente, in Italia.

Lui personalmente, come produttore, ha ottenuto molti di questi prestigiosi riconoscimenti, fra cui, nel 2000, il Premio David di Donatello, nella categoria "Miglior Produttore", per il film *"Garage Olimpo"* di Marco Bechis.

FINE PENA MAI



COLONNA SONORA

Goodfellas firma la colonna sonora del film "Fine pena mai" e fa spazio alla migliore musica indipendente italiana.

Goodfellas, distributore discografico, editore e consulente musicale firma la colonna sonora del film "Fine pena mai" con una collezione di brani esclusivi, appositamente composti e/o rielaborati.

MUSICHE ORIGINALI

Brutopop, Antongiulio Galeandro

Brutopop

Formazione romana di estrazione post-punk, spesso legata al nome Assalti Frontali. Con nove brani strumentali, regalano alle scene più emozionanti del film la maestria del loro groove.

Antongiulio Galeandro

Nuova rivelazione della musica folkorica pugliese, maestro della fisarmonica, mixa tradizione e minimalismo, creando il perfetto sound degli scenografici luoghi salentini.

MUSICHE NON ORIGINALI

Port Royal, Pigna People, Francisco, V. Romano, B.Petrachi, R. Vasquez

[Port-Royal](#)

L'apertura del film spetta al duo genovese che ha conquistato l'Europa con due album pubblicati dall'inglese Resonant.

Pigna People

Il collettivo romano capeggiato da [Marco Passarani](#), fondatore delle etichette [Nature e Pigna](#), firma le musiche delle scene dance. [Francisco](#), artista di Pigna, è autore del medley Romantic Lover (Cher Komisar) che anima la festa del nightclub.

L'allegro pop da balera che sentirete è di Valentino Romano, le canzoni tradizionali sono del cantante salentino Bruno Petrachi. Mentre i temi al pianoforte sono affidati ad un altro musicista salentino [Raffaele Vasquez](#).

MUSICA PER TITOLI DI CODA

Treble featuring Daniela Martines e Raffaella Aprile

Polvere E Silenzio firmato [da Treble](#) (tra i fondatori dei Sud Sound Sytem), sposa atmosfere mediterranee a suoni giamaicani. Le parole di Treble sono tratte dal libro "Vista d'interni" di Antonio Perrone che ha ispirato il film.

Goodfellas è distributore discografico, editore e consulente musicale.

www.goodfellas.it
goodfellaspromo.blogspot.com/
www.myspace.com/goodfellasdistribution